

COLLABORAZIONE PASTORALE UDINE SUD EST

Parrocchie

B.V. del Carmine - S.Paolino - B.M.V. del Rosario



La prima Festa del Perdono

MARZO-APRILE 2023

PRESENTAZIONE

Don Giancarlo: Per prima cosa salutiamo *Gesù*. Siamo venuti a casa sua. Lo salutiamo come lo salutano i suoi amici. Con il segno della croce. Lo facciamo con calma e bene.

Tutti: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Don Giancarlo: Cari bambini, oggi *Gesù* vi ha chiamati per farvi un grande dono perché vi vuole bene. Questo grande dono si chiama perdono. E' come quando il papà, la mamma, un vostro amico o amica vi perdona. Lo fanno perché vi vogliono bene. Il perdono di *Gesù* è una cosa molto bella perché ci porta pace e gioia.

A catechismo avete imparato la strada di *Gesù*, che è la strada dell'amore, del volersi bene, dell'aiutarsi. Qualche volta però avete detto di no a *Gesù*. Vi siete allontanati dalla sua strada. Non vi siete comportati bene.

Oggi siete qui per chiedere scusa a *Gesù* e per chiedergli che vi aiuti a voler bene a tutti e a non far soffrire nessuno. E anche noi, grandi, vogliamo fare assieme a voi, bambini, una bella Festa del Perdono.

IL MIO GRAZIE

Don Giancarlo: Prima di vedere in che cosa non ci siamo comportati bene, ringraziamo il Signore per le cose belle che ci dona. Chiediamoci, in silenzio: Che cosa mi rende felice? Per che cosa voglio ringraziare il Signore? Diciamo: *Gesù*, ti ringrazio per ...

LA PAROLA DI GESÙ

Gesù, entrato in Gerico, attraversava la città. Un uomo, di nome Zaccheo, il quale era capo dei pubblicani ed era ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non poteva a motivo della folla, perché era piccolo di statura. Allora per vederlo, corse avanti, e salì sopra un sicomoro, perché egli doveva passare per quella via.



Quando Gesù giunse in quel luogo, alzati gli occhi, gli disse: «Zaccheo, scendi, presto, perché oggi debbo fermarmi a casa tua». Egli si affrettò a scendere e lo accolse con gioia. Veduto questo, tutti mormoravano, dicendo: «È andato ad alloggiare in casa di un peccatore!».

Ma Zaccheo si fece avanti e disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; se ho frodato qualcuno di qualcosa gli rendo il quadruplo». Gesù gli disse: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, poiché anche questo è figlio d'Abramo; perché il Figlio dell'uomo è venuto per cercare e salvare ciò che era perduto».

Parola del Signore. **Tutti: Lode a Te, o Cristo.**

BREVE RIFLESSIONE

LA VITA AL RALLENTATORE: I MIEI MOMENTI "NO"

Don Giancarlo: Gesù ci ha detto di **amare Dio con tutto il cuore e di amare il prossimo come se stessi**. Vediamo in che cosa non ci siamo comportati bene.



In famiglia

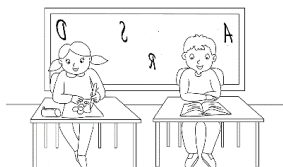
- Obbedisco ai genitori? Li aiuto in casa?
- Cerco di andare d'accordo con i miei fratelli e le mie sorelle? So rinunciare a qualcosa per farli contenti?

- Ho fatto capricci?
- Sono stato sincero oppure ho detto bugie?



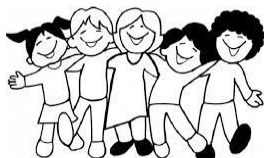
In Chiesa

- Mi ricordo di pregare?
- Partecipo alla Messa della domenica cercando di ascoltare la parola di Gesù e di non chiacchierare con gli altri?
- A catechismo ascolto quello che Gesù mi vuole raccontare attraverso le catechiste? Mi comporto bene o disturbo e prendo in giro i compagni?



A scuola

- Mi impegno, seguendo con attenzione la lezione? Faccio con serietà i compiti?
- Aiuto chi è in difficoltà?
- Ho il coraggio di difendere i compagni più deboli?



Con gli amici

- Sono stato sincero con loro?
- Li rispetto o li faccio soffrire dicendo parolacce e facendo dispetti?
- Quando mi fanno del male li perdono? Cerco di fare la pace?
- Faccio dei piaceri agli altri oppure penso soltanto a me stesso?

DOMANDA DI PERDONO

Don Giancarlo: Dispiaciuti perché non sempre abbiamo ascoltato Gesù, chiediamogli perdono del male che abbiamo fatto e del bene che non abbiamo voluto fare.

Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

CONFESSIONE

Ora voi bambini, uno alla volta, vi avvicinate al **sacerdote**. Nel sacerdote c'è Gesù, pronto ad accogliervi e ad ascoltarvi.

Iniziate dicendo: "**Gesù, ti chiedo scusa perché ...**" e dite **quello che vi dispiace** di aver fatto pensando alle domande dei "momenti no".



Poi il sacerdote vi aiuterà a scegliere un **impegno** per vivere da amici di Gesù.

Infine riceverete il **perdono** di Gesù con queste parole del sacerdote: "Gesù ti perdona. Và in pace!"

Tornate al vostro posto e in silenzio dite a Gesù questa preghiera:

Caro Gesù, con il tuo perdono,
io e Te ci ritroviamo più amici di prima.
Tu hai già dimenticato le mie piccole mancanze
e mi hai perdonato. E' bello incontrarti.
Oggi Ti porto a casa con me.
Guidami sulla strada del tuo amore,
aprendo il mio cuore al perdono
e all'accoglienza verso tutti.
Tu sai che non sarà sempre facile
perdonare e andare d'accordo con tutti,
ma sì che tu mi aiuterai restandomi sempre vicino.
Insegnami ad amare come tu ci hai amato.
Grazie Gesù perché oggi
mi hai abbracciato e accolto con amore.

CONCLUSIONE

Don Giancarlo: *Gesù ci ha perdonati. Siamo contenti. Preghiamo come lui ci ha insegnato:*

Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

E adesso?

- Ho riconosciuto le cose belle che Dio mi dona e che mi fanno felice.
- Ho scoperto gli sbagli che ho commesso.
- Ho chiesto perdono a Gesù davanti al sacerdote. Sono disposto a cambiare.
- Il sacerdote mi ha ascoltato e mi ha donato il perdono di Gesù.
- Ho preso un impegno preciso per vivere nella pace e nell'amore verso tutti.
- Prego il Signore perché mi aiuti a mantenere la promessa che ho fatto.
- Torno a casa contento e riprendo con gioia la mia vita.

PREGHIERE

PREGHIERA 1

È bello sapere che tu non pretendi
che sia perfetto,
che se sbaglio mi vuoi bene comunque
e che non aspetti altro che io capisca
l'errore fatto e ti venga a chiedere scusa.
Tu mi ami senza mai giudicarmi
e questo per me è davvero importante!

PREGHIERA 2

È bello sapere quanto ci vuoi bene, Gesù!
Mi vuoi bene anche quando sbaglio.
Mi vuoi bene anche quando
non ho voglia di impegnarmi.
Mi vuoi bene anche quando
non sono attento e sensibile a chi è vicino a me.
Mi vuoi bene anche quando mi dimentico di te.
Ci vuoi bene sempre.
Ci aspetti, ci abbracci forte
e a ciascuno di noi dici: «ti voglio bene».

PREGHIERA 3

Hai messo dentro di me, Gesù,
un buon profumo.
Il profumo della gioia di vivere,
il desiderio di voler bene ai miei amici,
la voglia di essere felice.
Aiutami a diffondere a piene mani
questo buon profumo,
a spargere semi di bontà e di speranza,
nella mia vita e in quella degli altri.

PREGHIERA 4

Ti ringrazio, Gesù,
per la gioia che provo nel cuore oggi.
Aiutami ad essere come te:
dammi un cuore generoso,
capace di voler bene a tutti.



